



Unione dei Comuni
del Parteolla e
Basso
Campidano



**UNIONE DEI COMUNI DEL PARTEOLLA
E BASSO CAMPIDANO**

COMUNE DI DOLIANOVA

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PIANO DI PROTEZIONE CIVILE**



PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Modello di intervento

I tecnici incaricati

Geol. Gianluca Corrado

Ing. Davide Pili

Ing. Paolo Desogus

Ing. Nicola Ibba

Ing. Giovanni Lonis

Approvato con Atto del Consiglio Comunale n. _____ del _____

1. Sommario

1.	Sommario	1
1.	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE LOCALE E SOGGETTI COINVOLTI.....	3
1.1.	SOGGETTI E RECAPITI PRINCIPALI	3
1.2.	EDIFICI FUNZIONALI ALLE AZIONI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE/INTERCOMUNALE	3
1.3.	REFERENTI DEL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E FUNZIONI DI SUPPORTO	4
1.4.	PRESIDI TERRITORIALI E PUNTI CRITICI DA MONITORARE	8
	<i>Punti di avvistamento AIB</i>	9
1.5.	AREE E STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE	11
	<i>A - Aree di attesa</i>	11
	<i>B – Aree/Strutture di accoglienza</i>	13
	<i>C - Aree di ammassamento</i>	14
1.6.	STRUTTURE DI POLIZIA E DI VIGILANZA	15
1.7.	COMPAGNIE BARRACELLARI	16
1.8.	COMPENDEI FORESTALI E/O NATURALISTICI (PARCHI, SIC, ZPS) ED ENTI DI GESTIONE	17
1.9.	VIABILITÀ DI EMERGENZA E CANCELLI	18
1.10.	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	21
1.11.	MATERIALI E RISORSE COMUNALI	23
1.12.	MEZZI COMUNALI	28
1.13.	STRUTTURE E ATTIVITÀ NEL TERRITORIO DI INTERESSE IN CASO DI EMERGENZA	33
1.14.	AZIENDE RESPONSABILI DI SERVIZI DI RETE ESSENZIALI NEL TERRITORIO.....	33
1.15.	AZIENDE RESPONSABILI DI STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DI MATERIALI INFIAMMABILI NEL TERRITORIO.....	34
2.	MODELLO DI INTERVENTO	35
2.1.	MODELLO D’INTERVENTO RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO	36
2.2.	MODELLO D’INTERVENTO RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA	39
2.3.	MODELLO D’INTERVENTO PER IL RISCHIO NEVE	43
3.	ALLEGATI ED ELABORATI CARTOGRAFICI	46
4.	CODICI IDENTIFICATIVI	47
4.1.	ABITAZIONI PRIVATE	47
4.2.	CENSIMENTO STRUTTURE E SERVIZI.....	47
	<i>Strutture sanitarie e servizi assistenziali</i>	47
	<i>Strutture scolastiche, biblioteche, ludoteche, musei, aree di aggregazione</i>	47
	<i>Servizi e strutture sportivi</i>	48
	<i>Servizi per la collettività</i>	48
	<i>Strutture e servizi di ricettività e ristorazione</i>	48
4.3.	CENSIMENTO RETI E INFRASTRUTTURE.....	49
	<i>Gestori servizi a rete</i>	49
	<i>Dighe e invasi</i>	49
	<i>Viabilità</i>	49
	<i>Stazioni, porti e aeroporti</i>	49
4.4.	CENSIMENTO INSEDIAMENTI INDUSTRIALI, STRUTTURE PRODUTTIVE E COMMERCIALI	50
4.5.	CENSIMENTO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI.....	50
4.6.	CENSIMENTO STRUTTURE E AREE PUBBLICHE	50
4.7.	CENSIMENTO LUOGHI DI CULTO E AREE CIMITERIALI	51
4.8.	CENSIMENTO BENI DI PREGIO PAESAGGISTICO.....	51

RELAZIONE DI PIANO

Il Modello di Intervento come già ampiamente detto nel testo delle linee guida, consiste nell'assegnazione delle responsabilità e dei compiti nei vari livelli di comando e controllo per la gestione delle diverse fasi operative associate ai diversi livelli di allerta (per gli eventi di tipo prevedibile) e sia per la gestione dell'emergenza a livello comunale/intercomunale.

Nel Modello di Intervento sono riportate le procedure suddivise in diverse fasi operative per l'attuazione più o meno progressiva delle attività previste nel Piano, in base alle caratteristiche ed all'evoluzione dell'evento atteso e/o in atto, in modo da consentire l'utilizzazione razionale delle risorse, ed il coordinamento degli operatori di protezione civile presenti nel Presidio Territoriale Locale.

Il Modello di Intervento è definito sulle effettive disponibilità di uomini e mezzi presenti a livello comunale/intercomunale, in relazione al contesto territoriale e allo stato di rischio del territorio, con l'indicazione di tutte le azioni ritenute necessarie (evacuazione preventiva, presidio dei punti critici, chiusura strade, scuole, mercati, etc.).

Nell'ambito del monitoraggio osservativo e del presidio dei punti critici, è necessario che il Piano comunale/intercomunale sottoscriva specifici "Accordi" o "Protocolli di collaborazione" (anche attraverso la compilazione delle schede contenute nell'"**Allegato B**" delle linee guida), con l'indicazione delle attività garantite da ciascuno dei soggetti deputati al monitoraggio (dipendenti del Comune, Organizzazioni di volontariato, Province, Compagnie barracellari, Ordini Professionali, etc.) dei punti critici individuati e le relative modalità di svolgimento del monitoraggio stesso.

Il Modello di Intervento definisce le procedure attraverso il quale il Sindaco, autorità comunale di protezione civile, in caso di un allertamento, possa avvalersi di informazioni dettagliate e disponga l'immediato e tempestivo impiego di risorse secondo quanto definito nell'ambito di attivazione del sistema di comando e controllo locale.

1. SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE LOCALE E SOGGETTI COINVOLTI

Attraverso i seguenti recapiti e riferimenti, la Struttura Comunale di Protezione Civile garantisce i collegamenti telefonici, e-mail e connessione dati con la Prefettura-UTG e con la Direzione generale della Protezione Civile per la ricezione e la tempestiva presa in visione dei bollettini/avvisi di allertamento e con le strutture sovra-comunali (Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Asl, Comuni limitrofi, ecc...). Il sistema garantisce la reperibilità h24 e la capacità di assumere decisioni atte all'attivazione del Sistema di Protezione Civile.

1.1. Soggetti e recapiti principali

Sindaco o delegato (nome e cognome)	Telefono/cellulare	Fax	E-mail
Ivan Piras	0707449309 3496083075		iv.piras@tiscali.it
Centro Operativo Comunale	Telefono/cellulare	Fax	E-mail
Resp. ALESSANDRO MULAS	0707449331 3426968690		ll.pp@comune.dolianova.ca.it
Tecnico Comunale	3701018897		
Centro Operativo Intercomunale	Telefono/cellulare	Fax	E-mail

1.2. Edifici funzionali alle azioni di Protezione Civile Comunale/Intercomunale

Di seguito sono descritti gli edifici idonei al Sistema di Protezione Civile funzionali alle varie fasi previsionali e di emergenza. Gli edifici garantiscono l'idoneità tecnico-strutturale durante tutta la gestione dell'emergenza.

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	Indirizzo sede	PIAZZA BRIGATA SASSARI N. 8 – SECONDO PIANO	
	Telefono	0707449331	
	Fax		
	E-mail	ll.pp@comune.dolianova.ca.it	
	Referente	Nominativo	ALESSANDRO MULAS

		Qualifica	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - INGEGNERE	
		Cellulare	3426968690	
Centro Operativo Intercomunale (se presente)	Indirizzo sede			
	Telefono			
	Fax			
	E-mail			
	Referente	Nominativo		
		Qualifica		
Cellulare				

1.3. Referenti del sistema comunale di protezione civile e funzioni di supporto

L'organizzazione di base per rendere efficaci e vitali tutte le componenti del sistema locale di protezione civile passa attraverso l'attivazione delle Funzioni di Supporto,

Ogni Funzione di Supporto, deve essere coordinata da un responsabile formalmente individuato in base alle competenze professionali, il quale deve pianificare preventivamente e organizzare le attività proprie della funzione.

Le funzioni di supporto possono, a seconda delle esigenze contingenti, essere integrate e/o dettagliate rispetto al contesto di pianificazione e alle attività operative. Possono, inoltre, essere accorpate e coordinate da un unico responsabile.

Si ribadisce, pertanto, che in sede di pianificazione si può prevedere l'attivazione delle sole Funzioni ritenute necessarie al funzionamento della specifica struttura di coordinamento, sulla base della preliminare individuazione degli obiettivi da conseguire, anche prevedendone l'accorpamento, in maniera congrua rispetto alle attività da svolgere e ai soggetti interessati. È parimenti possibile, sia in fase di pianificazione che in corso d'evento, e sulla base di valutazioni correlate alla situazione determinata dall'emergenza attesa o in corso, l'attivazione di ulteriori Funzioni di Supporto non incluse nell'elenco sotto riportato. Inoltre, i soggetti aventi competenze diversificate e articolate di interesse di più funzioni, possono eventualmente garantire una Rappresentanza che possa assicurare il coordinamento, il raccordo e l'eventuale reciproco sostegno tra le attività d'Istituto poste in essere sul territorio interessato dall'evento emergenziale e quelle di pertinenza del centro di coordinamento.

Le Funzioni di Supporto, precedute dalla lettera F e da un numero progressivo, sono le seguenti:

F1 Funzione tecnica e di pianificazione:

- Tratta le tematiche del rischio connesso all'emergenza ed i relativi effetti indotti e degli altri rischi indotti.

- Raccoglie e valuta le informazioni sull'evento in atto, fornendo il supporto tecnico.
- Mantiene i rapporti con gli ordini professionali e i centri di ricerca scientifica per rafforzare la presenza sul territorio di tecnici professionisti per le attività di competenza della funzione stessa.
- Fornisce il collegamento e il raccordo tra il COC/COI la Funzione censimento danni a persone e cose e le strutture deputate alla gestione delle emergenze del Ministero dei beni e delle attività culturali, sia a livello centrale sia periferico, per le attività di censimento, di rilievo del danno e di messa in sicurezza ed eventuale allontanamento e ricollocazione dei beni culturali presenti nell'area dell'evento.

F2 Funzione sanità, assistenza sociale e veterinaria

- Assicura il necessario raccordo con le strutture del Servizio Sanitario Regionale competenti per territorio e con le altre strutture operative presenti, per attuare gli interventi sanitari connessi all'evento: soccorso sanitario urgente, assistenza sanitaria, socio sanitaria, psicosociale, sanità pubblica e prevenzione e veterinaria.

F3 Funzione volontariato

- Assicura il coordinamento delle risorse delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile locali.
- Delinea ed aggiorna il quadro delle forze di volontariato in campo in termini di risorse umane, logistiche e tecnologiche impiegate.
- concorre alla definizione e al soddisfacimento delle eventuali necessità di rafforzamento dello schieramento di uomini e mezzi del volontariato, verificandone la disponibilità e individuandone provenienza, caratteristiche, tempistica e modalità di impiego, anche sulla base delle esigenze rappresentate dalle altre funzioni di supporto,

F4 Funzione materiali e mezzi

- Censisce le risorse logistiche disponibili, individuandone provenienza, caratteristiche, tempistica di mobilitazione e modalità di impiego e ne assicura l'impiego in forma coordinata, assicurando l'organizzazione del trasporto e l'utilizzo sul territorio delle risorse.
- Mantiene il quadro aggiornato delle risorse impiegate, attivate e disponibili, stabilendo e attuando le modalità di recupero al termine delle loro necessità d'impiego.

F5 Funzione servizi essenziali ed attività scolastica

- Fornisce il quadro di sintesi della funzionalità dei servizi essenziali sul territorio colpito, in raccordo con i rappresentanti degli enti gestori e scolastici.
- Verifica e aggiorna periodicamente sulla situazione e sull'efficienza delle reti tecnologiche.

F6 Funzione censimento danni a persone e cose

- Organizza il censimento dei danni causati ad edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche ed attività produttive.
- Coordina l'impiego di squadre miste di tecnici, anche appartenenti agli ordini professionali, per le verifiche speditive di agibilità degli edifici che dovranno essere effettuate in tempi ristretti anche per garantire il rientro della popolazione coinvolta nelle proprie abitazioni.

- Fornisce il collegamento e il raccordo tra il COC/COI, la Funzione tecnico-scientifica e pianificazione e le strutture deputate alla gestione delle emergenze del Ministero dei beni e delle attività culturali, sia a livello centrale sia periferico, per le attività di censimento, di rilievo del danno e di messa in sicurezza ed eventuale allontanamento e ricollocazione dei beni culturali presenti nell'area dell'evento.

F7 Funzione viabilità, attività aeree e marittime

- Acquisisce, aggiorna e rende disponibili le informazioni relative alla percorribilità delle infrastrutture viarie e ferroviarie sul territorio interessato dall'evento, individuando i punti di accesso all'area colpita ed i percorsi più idonei per l'afflusso dei soccorsi, verificando l'attivazione di eventuali limitazioni di percorrenza messe in atto dalle forze di polizia e rendendo disponibili tali informazioni alle altre funzioni interessate.
- Provvede al censimento delle risorse aeree e marittime disponibili, all'attivazione ed al coordinamento delle stesse, tramite il concorso delle Amministrazioni competenti.

F8 Funzione telecomunicazioni

- Predispone l'attivazione delle reti di telecomunicazioni alternative di emergenza, assicurando inoltre l'intervento delle specifiche risorse di settore, anche attraverso l'attivazione di un'apposita sala radio.

F9 Funzione assistenza alla popolazione

- Raccoglie le informazioni relative alla consistenza e dislocazione di quella parte di popolazione che necessita di assistenza (ricovero, pasti, trasporti, etc.) ed alle relative esigenze assistenziali di varia natura (logistiche, di beni di primo consumo, sociali e culturali, di supporto sanitario e psicologico, etc.) raccordandosi con le altre funzioni di supporto interessate. In particolare, recepisce i dati della disponibilità di strutture da adibire a ricovero della popolazione colpita (strutture campali, caserme, strutture ricettive turistico-alberghiere, etc.).

F10 Funzione di coordinamento

- Svolge un'attività di raccordo e coordinamento di tutte le altre funzioni di supporto.
- Garantisce inoltre il raccordo tra le funzioni e le strutture operative ed i rappresentanti di altri Enti ed Amministrazioni. Nell'ambito di tale Funzione operano la segreteria amministrativa e il protocollo, deputate alla gestione documentale.
- Cura, se necessario, i rapporti con gli organi di stampa e informazione presenti sul territorio, diffonde le informazioni relative all'evento e alla gestione emergenziale. Si coordina con gli Uffici Stampa/Comunicazione delle componenti e delle strutture operative coinvolte per garantire una trasparente e coordinata informazione ai cittadini.

referenti Funzioni di Supporto

Funzione di supporto F1	Referente	ALESSANDRO MULAS
	Qualifica	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - INGEGNERE
Tecnico-scientifica e pianificazione	Telefono	0707449331
	Cellulare	3426968690



	E-mail	alessandro.mulas@comune.dolianova.ca.it
Funzione di supporto F2 Sanità, assistenza sociale e veterinaria	Referente	ENRICO DESSI'
	Qualifica	ISTRUTTORE DIRETTIVO
	Telefono	0707449312
	Cellulare	3472831255
	E-mail	segreteria@comune.dolianova.ca.it
Funzione di supporto F3 Volontariato	Referente	ANGELA AGUS
	Qualifica	ISTRUTTORE DIRETTIVO
	Telefono	0707449340
	Cellulare	3463170661
	E-mail	urp.dolianova@comune.dolianova.ca.it
Funzione di supporto F4 Materiali e mezzi	Referente	SILVIA PINNA
	Qualifica	ISTRUTTORE TECNICO - GEOMETRA
	Telefono	0707449308
	Cellulare	3701280355
	E-mail	s.pinna@comune.dolianova.ca.it
Funzione di supporto F5 Servizi essenziali e attività scolastica	Referente	ENRICO DESSI'
	Qualifica	ISTRUTTORE DIRETTIVO
	Telefono	0707449312
	Cellulare	3472831255
	E-mail	segreteria@comune.dolianova.ca.it
Funzione di supporto F6 Censimento danni a persone e cose	Referente	SIMONE MURRU
	Qualifica	ISTRUTTORE TECNICO - INGEGNERE
	Telefono	0707449322
	Cellulare	3472785632
	E-mail	s.murru@comune.dolianova.ca.it
Funzione di supporto F7 Funzione viabilità, attività aeree e marittime	Referente	COMANDANTE DI POLIZIA LOCALE
	Qualifica	ISTRUTTORE DIRETTIVO
	Telefono	07074414101
	Cellulare	
	E-mail	comandante.poliziale@unionecomuniparteolla.ca.it
Funzione di supporto F8	Referente	SILVIA OLLA

Telecomunicazioni	Qualifica	ISTRUTTORE TECNICO - INGEGNERE
	Telefono	0707449328
	Cellulare	
	E-mail	s.olla@comune.dolianova.ca.it
Funzione di supporto F9 Assistenza alla popolazione	Referente	ANGELA AGUS
	Qualifica	ISTRUTTORE DIRETTIVO
	Telefono	0707449340
	Cellulare	3463170661
	E-mail	urp.dolianova@comune.dolianova.ca.it
Funzione di supporto F10 Coordinamento	Referente	IVAN PIRAS
	Qualifica	SINDACO
	Telefono	0707449309
	Cellulare	3496083075
	E-mail	iv.piras@tiscali.it

1.4. Presidi territoriali e punti critici da monitorare

Il Presidio Territoriale locale è svolto dalle strutture operative comunali, ed è finalizzato al monitoraggio e al presidio dei punti critici individuati esclusivamente nella pianificazione comunale di emergenza (a titolo di esempio: attraversamenti, canali arginati o tombati, etc.), al fine di garantire l'attività di ricognizione e sopralluogo delle aree esposte al rischio, soprattutto molto elevato.

A tale Presidio, oltre ai dipendenti e alle strutture operative comunali e alle compagnie barracellari, possono concorrere, previo specifici accordi, le strutture operative provinciali, le organizzazioni di volontariato di protezione civile e gli ordini professionali che hanno già sottoscritto apposita convenzione con la protezione civile regionale (Direzione generale della protezione civile).

L'azione del presidio territoriale locale, è coordinata dal Sindaco/Presidente dell'Unione dei Comuni o da un delegato e/o dal Responsabile di protezione civile, se individuato, e/o dal COC/COI, se attivato.

Composizione Presidio Territoriale

F5 (Materiali, Mezzi e Servizi essenziali) e Presidio Territoriale	Dir. Settore "Ambiente e Manutenzioni" e/o suo delegato con provvedimento formale
F7 Coordinatore Agenti P.L.	Dir. Settore Polizia Locale e/o suo Delegato

Tecnici comunali	Tecnici individuati e indicati dai resp. Funzioni 4,5 e 6
Dipendenti comunali	Tutti quelli che verranno nominati dal Sindaco e/o dal suo Delegato
Coordinatore Assoc. Volontariato	Associazioni iscritte in Elenco Regionale e convenzionate

Punti di avvistamento

Di seguito sono descritti i punti critici mappati funzionali all'attività di monitoraggio osservativo in tempo reale, in particolare per il rischio idrogeologico e idraulico sulla base del sistema di allertamento nazionale ai sensi del DPCM del 27 febbraio del 2004.

N.prog.	Località	Coordinate Gauss-Boaga		Descrizione	Soggetto preposto al Monitoraggio	Attività da pianificare
		X	Y			
PT.00	Bruncuteula	1515386	4357846	Via Santa Lucia	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio
PT.01	Rio Bardella Z.I.	1514108	4360510	Attraversamento Rio Bardella Strada Comunale per Donori (Corso repubblica ex SS387)	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio Pulizia Periodica alveo
PT.02	Sa Gora	1515216	4356929	Strada Comunale Sa Gora – Dopo passaggio a livello in corrispondenza attraversamento gora ferrovia	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio Pulizia Periodica attraversamento
PT.03	Cantina - Sant'Esu	1514193	4356355	Via Cagliari Svincolo SS387 Attraversamento Rio Fragosu	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio Pulizia Periodica canale di guardia
PT.04	Is Strias - 1	1517415	4355924	Intersezione Rio De Is Strias –Strada Comunale De Is Strias	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio Pulizia Periodica alveo
PT.05	Is Strias - 2	1517643	4355721	Intersezione Rio Leunaxeddu –Strada Comunale Leunaxeddu	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio Pulizia Periodica alveo
PT.06	Maidana	1517737	4362571	Intersezione Rio Maidana con Strada Comunale di San Giorgio	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio Pulizia Periodica



N.prog.	Località	Coordinate Gauss-Boaga		Descrizione	Soggetto preposto al Monitoraggio	Attività da pianificare
PT.07	Su Narboni - 1	1516760	4359887	Intersezione Rio Santuanni Strada Comunale Sa Sermenta	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio Pulizia Periodica
PT.08	Su Narboni - 2	1516133	4359879	Intersezione Rio Su Narboni Strada Comunale Su Narboni	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio Pulizia Periodica
PT.09	San Sebastiano	1515572	4358158	Canale a cielo aperto al termine della via Pertini	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio Pulizia Periodica
PT.10	Baccu	1514309	4359367	Intersezione canale tombato Rio Baccu – Ferrovia – Strada Comunale Ussana – San Pantaleo (Prol. Via Don Milani)	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio Pulizia Periodica
PT.11	SS387	1513516	4361348	Intersezione Rio Flumineddu – Strada Statale 387	Compagnia Barracellare	Controllo Monitoraggio Pulizia Periodica

1.5. Aree e strutture di Protezione Civile

A - Aree di attesa ■

Di seguito sono individuate le aree adatte ad accogliere la popolazione prima dell'evento o nell'immediato post-evento. Sono luoghi di primo ritrovo per la popolazione e di ricongiungimento per le famiglie. Sono luoghi sicuri e non soggetti a rischio (frane, alluvioni, crolli di strutture attigue, etc) individuati dal simbolo raggiungibili attraverso la ■ viabilità indicata sulla cartografia.

In tali aree la popolazione riceverà le prime informazioni sull'evento ed i primi generi di conforto, in attesa di essere sistemata presso le aree/strutture di accoglienza o ricovero. Le Aree di Attesa della popolazione saranno utilizzate per un periodo di tempo relativamente breve.

Area di attesa	Denominazione		SCUOLA MEDIA		
	Indirizzo		VIA LAVORATORI		
	Coordinate		X: 1515354	Y:4358578	
	Proprietà		PUBBLICA		
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)				
	Proprietario (se non di proprietà comunale)		Nominativo		
			Cellulare		
			E-mail		
	Referente		Nominativo		
			Cellulare		
			E-mail		
	Tipologia di area		Scuola Media		
			note		
	Superficie disponibile (mq)		4.000		
	Superficie coperta utilizzabile (mq)		2.250		
Tipologia di suolo esterno		CEMENTO			
		note			




	Numero persone ospitabili (= superficie totale/ 2mq)	1125	
	Numero di servizi igienici annessi all'area	30	
	Possibilità di elisuperficie	SI	
	Allaccio servizi essenziali	energia elettrica	SI
		gas	
		servizi igienici	SI
acqua		SI	
	scarichi acque chiare o reflue	SI	



B – Aree/Strutture di accoglienza

Di seguito sono individuate le Aree/Strutture nelle quali destinare la popolazione colpita. Il numero e l'estensione di tali luoghi è funzione della popolazione da assistere. Il ricovero della popolazione sarà assicurato all'interno di aree/strutture esistenti, pubbliche e/o private, in grado di soddisfare le esigenze di alloggiamento della popolazione (secondo case, alberghi, residence, centri sportivi, fiere, strutture militari, scuole, campeggi, etc.).


Tali aree sono individuate dal simbolo e  raggiungibili attraverso la viabilità indicata sulla cartografia.

Area di accoglienza	Denominazione		PALESTRA SCUOLA MEDIA		
	Indirizzo		VIA MATTEOTTI		
	Coordinate		X:1515334	Y:4358622	
	Proprietà		PUBBLICA		
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)				
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo			
		Cellulare			
		E-mail			
	Referente	Nominativo		Enrico Dessi	
		Cellulare		3472831255	
		E-mail		segreteria@comune.dolianova.ca.it	
	Tipologia di area		Palestra scolastica		
	note				
	Superficie disponibile (mq)		1500		
	Superficie coperta utilizzabile (mq)		780		
	Tipologia di suolo esterno		CEMENTO SANPIETRINI		
	note				
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/ 2mq)		390		
	Numero di servizi igienici annessi all'area		20		
	Possibilità di elisuperficie		SI		
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica		SI		
	gas				
	servizi igienici		SI		
	acqua		SI		
	scarichi acque chiare o reflue		SI		



C - Aree di ammassamento

Di seguito sono indicate le aree di ammassamento nelle quali far affluire i soccorritori, le risorse ed i mezzi necessari al soccorso della popolazione.

Tali aree sono individuate dal simbolo e  raggiungibili attraverso la viabilità indicata sulla cartografia.

Area di ammassamento	Denominazione		CAMPO SPORTIVO S. ELENA	
	Indirizzo		VIA DIAZ	
	Coordinate		X:1516143 Y:4358559	
	Proprietà		PUBBLICA	
	Struttura sottoposta a regime di convenzione per l'occupazione temporanea in caso di emergenza (se non è di proprietà comunale)			
	Proprietario (se non di proprietà comunale)	Nominativo		
		Cellulare		
		E-mail		
	Referente	Nominativo		Alessandro Mameli
		Cellulare		3482307131
		E-mail		a.mameli@comune.dolianova.ca.it
	Tipologia di area		CAMPO SPORTIVO	
	note			
	Superficie disponibile (mq)		2.000	
	Superficie coperta utilizzabile (mq)		600	
	Tipologia di suolo esterno		Cemento San Pietrini	
	note			
	Numero persone ospitabili (= superficie totale/ 2mq)		300 al chiuso 1.000 all'aperto	
	Numero di servizi igienici annessi all'area		10	
	Possibilità di elisuperficie		SI	
Allaccio servizi essenziali	energia elettrica		SI	
	gas			
	servizi igienici		SI	
	acqua		SI	
	scarichi acque chiare o reflue		SI	

1.6. Strutture di polizia e di vigilanza

Polizia municipale	Indirizzo sede		Via Mazzini, 18/c - 09041 Dolianova (CA)
	Telefono		070 / 74414101
	Fax		070 / 74414112
	E-mail		comandante.poliziale@unionecomunipartedda.ca.it
	Referente	Nominativo	Vacante
		Qualifica	Comandante Polizia Locale
Cellulare			

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale	Indirizzo sede		Via Campidano 10 Dolianova
	Telefono		070741429
	Fax		070740493
	E-mail		cfva.sir.ca.sfdolianova@regione.sardegna.it
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
Cellulare			

Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco	Indirizzo sede		Viale Marconi 300 Cagliari (CA)
	Telefono		07047491
	Fax		070496262
	E-mail		so.cagliari@vigilfuoco.it
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
Cellulare			

Arma dei Carabinieri	Indirizzo sede		Via Cagliari – 09041 Dolianova (CA)
	Telefono		0707441300
	Fax		0707441300
	E-mail		stca231610@carabinieri.it
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
Cellulare			



Polizia di stato	Indirizzo sede	Via Is Mirrionis, 155, 09121 Cagliari CA	
	Telefono	070 202641	
	Fax	07020264240	
	E-mail	comm.santavendrace.ca@pecps.poliziadistato.it	
	Referente	Nominativo	
Qualifica			
Cellulare			

Guardia di Finanza	Indirizzo sede	Via Armando Diaz 174 – 09126 Cagliari	
	Telefono	07034802277	
	Fax	07034802815	
	E-mail	CA0550000p@pec.gdf.it	
	Referente	Nominativo	
Qualifica			
Cellulare			

Capitaneria di Porto e/o Guardia Costiera	Indirizzo sede		
	Telefono		
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
Qualifica			
Cellulare			

1.7. Compagnie barracellari

Denominazione e N° di iscrizione all'Elenco regionale (DGR n. 21/30 del 5.06.2013)	Indirizzo sede	Via Zuddas		
	Telefono	070741081		
	Fax			
	E-mail			
	Referente	Nominativo	Boi Efsio	
		Qualifica	Capitano	
		Cellulare	3466978522	
Numero operatori				

	Risorse materiali/mezzi	
--	-------------------------	--

1.8. Compendi forestali e/o naturalistici (parchi, SIC, ZPS) ed enti di gestione

Comuni/Località	Compendio Forestale (EFS)		
	Superficie complessiva		
	Superficie comunale/intercomunale		
	Insediamenti/strutture presenti		
	Risorse umane/personale		
	Indirizzo sede Servizio Territoriale EFS		
	Telefono		
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
Qualifica			
Cellulare			

Comuni/Località	Area SIC/ZPS (nome e codice)		
	Superficie complessiva		
	Superficie comunale/intercomunale		
	Insediamenti/strutture presenti		
	Ente Gestore		
	Indirizzo sede		
	Telefono		
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
Qualifica			
Cellulare			

Comuni/Località	Area Parco Naturale	
	Superficie complessiva	

Superficie comunale/intercomunale		
Insediamenti/strutture presenti		
Ente Gestore		
Indirizzo sede		
Telefono		
Fax		
E-mail		
Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	

1.9. Viabilità di emergenza e cancelli

Di seguito sono individuati e mappati i principali nodi viari utili ad assicurare una percorribilità in emergenza ai soccorritori e alle persone da soccorrere.

- Viabilità di emergenza:** Per la scelta della viabilità da destinare ad uso dei soccorritori si rimanda alla cartografia allegata al presente Piano. Nella suddetta cartografia sono indicate le strade caratterizzate in funzione della tipologia e delle condizioni del fondo stradale. In mappa sono, inoltre, indicate la larghezza delle carreggiate.
- Cancelli:** sono indicati i luoghi nei quali le componenti individuate dal Piano (Modello di Intervento) assicurano con la loro presenza il filtro necessario per garantire la sicurezza delle aree esposte al rischio e nel contempo il necessario filtro per assicurare la percorribilità delle strade riservate ai soccorritori.

Cancelli per il rischio idraulico e idrogeologico

Codice	Tipologia	Contatto	Coordinate Gauss-Boaga		Indirizzo	Località
			X	Y		
C_01	Rischio Idraulico Idrogeologico	Protezione Civile	1515387	4357860	Via Soleminis	Sa Gora
C_02	Rischio Idraulico Idrogeologico	Protezione Civile	1515224	4357208	Sa Gora	Sa Gora
C_03	Rischio Idraulico Idrogeologico	Anas	1514129	4355997	S.S.387 dir Sud	Sant'Esu
C_04	Rischio Idraulico Idrogeologico	Anas	1513963	4356616	S.S. 387 dir Sud	Sant'Esu
C_05	Rischio Idraulico Idrogeologico	Protezione Civile	1514664	4357176	Via Cagliari	San'Esu

Codice	Tipologia	Contatto	Coordinate Gauss-Boaga		Indirizzo	Località
C_06	Rischio Idraulico Idrogeologico	Protezione Civile	1515303	4357642	Sa Gora	Sa Gora
C_07	Rischio Idraulico Idrogeologico	Protezione Civile	1517283	4355754	S.C. Mont'Arrubiu	Is Trias
C_08	Rischio Idraulico Idrogeologico	Protezione Civile	1517748	4362272	S.P.14 ingresso Stada Comunale S. Giorgio	Maidana
C_09	Rischio Idraulico Idrogeologico		1514306	4360249	Corso Repubblica	92Str 676
C_10	Rischio Idraulico Idrogeologico		1515628	4358192	Via Pertini	
C_11	Rischio Idraulico Idrogeologico		1515524	4358137	Via Dei Monti	
C_12	Rischio Idraulico Idrogeologico		1515449	4358037	Vico San Sebastiano	
C_13	Rischio Idraulico Idrogeologico		1514904	4357675	Via Cagliari	
C_14	Rischio Idraulico Idrogeologico		1515569	4357700		
C_15	Rischio Idraulico Idrogeologico		1514701	4359403	Via Gandhi	
C_16	Rischio Idraulico Idrogeologico		1514714	4359209	Via Gandhi	
C_17	Rischio Idraulico Idrogeologico		1513588	4361128	Corso Repubblica	

Cancelli per il rischio incendio di interfaccia

Codice	Tipologia	Contatto	Coordinate Gauss-Boaga		Indirizzo	Località
			X	Y		
C_18	Rischio Incendio Interfaccia		1513544	4361308	SS_387	SS_387
C_19	Rischio Incendio Interfaccia		1514531	4358503		
C_20	Rischio Incendio Interfaccia		1514691	4358844		
C_21	Rischio Incendio Interfaccia		1514680	4359210		
C_22	Rischio Incendio Interfaccia		1514604	4359597		Località Bruncu Is Tanas
C_23	Rischio Incendio Interfaccia		1514794	4359934		
C_24	Rischio Incendio Interfaccia		1515535	4359874		
C_25	Rischio Incendio Interfaccia		1515399	4359463	Via Mazzini	Via Mazzini
C_26	Rischio Incendio Interfaccia		1515251	4359655		
C_27	Rischio Incendio Interfaccia		1515447	4359476		
C_28	Rischio Incendio Interfaccia		1516141	4359712	Strada Provinciale Dolianova S. Nicolo' Gerrei N. 14	Strada Provinciale Dolianova S. Nicolo' Gerrei N. 14
C_29	Rischio Incendio Interfaccia		1516398	4359457	Via Dettori	Via Dettori
C_30	Rischio Incendio Interfaccia		1516515	4359138	Località Is Piscinas	Località Is Piscinas
C_31	Rischio Incendio Interfaccia		1516865	4359854		
C_32	Rischio Incendio Interfaccia		1517625	4358980		
C_33	Rischio Incendio Interfaccia		1517238	4358113		

Codice	Tipologia	Contatto	Coordinate Gauss-Boaga		Indirizzo	Località
C_34	Rischio Incendio Interfaccia		1515841	4358342	Via Sassari	Via Sassari
C_35	Rischio Incendio Interfaccia		1515580	4357699		
C_36	Rischio Incendio Interfaccia		1515603	4358093	Via San Sebastiano	Via San Sebastiano
C_37	Rischio Incendio Interfaccia		1515219	4357202		
C_38	Rischio Incendio Interfaccia		1514894	4357692	Via Cagliari	92Str 685
C_39	Rischio Incendio Interfaccia		1514221	4356297	92Str 685	92Str 685
C_40	Rischio Incendio Interfaccia		1515601	4355517	Via Puccini	Via Puccini
C_41	Rischio Incendio Interfaccia		1515947	4355670		
C_42	Rischio Incendio Interfaccia		1514848	4355416		

Cancelli per il rischio neve

Codice	Tipologia	Contatto	X	Y	Indirizzo	Località
C_43	Rischio Neve		1517963	4358955	Strada per "Sa Colonia"	
C_44	Rischio Neve		1517783	4362250	SP14	
C_45	Rischio Neve		1521560	4365897	SP14	

1.10. Organizzazioni di volontariato

Si rimanda alle organizzazioni selezionate mediante apposita manifestazione di interesse

Denominazione associazione	
Indirizzo sede	
Telefono	
Fax	
E-mail	



Referente	Nominativo	
	Qualifica	
	Cellulare	
Numero di volontari	n. ___ operativi	n. ___ non operativi
Settore	Sezione	
<i>Protezione civile</i>	<input type="checkbox"/> antincendio <input type="checkbox"/> operatività speciale <input type="checkbox"/> mare <input type="checkbox"/> ricerca dispersi <input type="checkbox"/> radiocomunicazioni	
<i>Sociale</i>	<input type="checkbox"/> sanità <input type="checkbox"/> assistenza sociale <input type="checkbox"/> igiene <input type="checkbox"/> sport	
<i>Culturale</i>	<input type="checkbox"/> istruzione <input type="checkbox"/> beni culturali <input type="checkbox"/> educazione permanente <input type="checkbox"/> attività culturali	
<i>Ambiente</i>	<input type="checkbox"/> tutela, risanamento e valorizzazione ambientale <input type="checkbox"/> tutela della flora e della fauna <input type="checkbox"/> tutela degli animali da affezione	
<i>Diritti civili</i>	<input type="checkbox"/> tutela dei diritti del consumatore <input type="checkbox"/> tutela dei diritti dell'utente di pubblici servizi	
<i>Cooperazione internazionale</i>		
<i>Coordinamenti regionali</i>		
Risorse materiali/mezzi		
Ambito territoriale di operatività		

1.11. Materiali e risorse comunali

Di seguito sono elencati i materiali utilizzabili per fronteggiare le emergenze

Destinazione d'uso	Potabilizzazione e depurazione	
Materiale	Draga aspirante	
Descrizione	Pompa aspirante avente potenza	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale	
Convenzione (si/no)	NO	
Indirizzo sede	Via Pasteur – Zona Industriale bardella	
telefono	0707449331	
fax		
E-mail	a.mameli@comune.dolianova.ca.it - s.pinna@comune.dolianova.ca.it	
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo	1 ora	

Destinazione d'uso	Gruppi elettrogeni e fonti energetiche	
Materiale	Gruppi elettrogeni e fonti energetiche	
Descrizione	Gruppo elettrogeno avente potenza	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale	
Convenzione (si/no)	NO	
Indirizzo sede	Via Pasteur – Zona Industriale bardella	
telefono	0707449331	
fax		
E-mail	a.mameli@comune.dolianova.ca.it - s.pinna@comune.dolianova.ca.it	
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo	1 ora	

Destinazione d'uso	Illuminazione	
Materiale	Illuminazione	
Descrizione	N. 3 fari telescopici	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale	
Convenzione (si/no)	NO	
Indirizzo sede	Via Pasteur – Zona Industriale bardella	
telefono	0707449331	
fax		
E-mail	a.mameli@comune.dolianova.ca.it - s.pinna@comune.dolianova.ca.it	



Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora

Destinazione d'uso		Attrezzi da lavoro
Materiale		Attrezzi da lavoro
Descrizione		Martello pneumatico, smeriglio, motosega, altro
Proprietà (comunale/privato/altro)		Comunale
Convenzione (si/no)		NO
Indirizzo sede		Via Pasteur – Zona Industriale bardella
telefono		0707449331
fax		
E-mail		a.mameli@comune.dolianova.ca.it - s.pinna@comune.dolianova.ca.it
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora

Destinazione d'uso		Abbigliamento
Materiale		Vestiario / Calzature / Stivali di gomma
Descrizione		DPI – Dispositivi di Protezione Individuale
Proprietà (comunale/privato/altro)		Comunale
Convenzione (si/no)		NO
Indirizzo sede		Via Pasteur – Zona Industriale bardella
telefono		0707449331
fax		
E-mail		a.mameli@comune.dolianova.ca.it - s.pinna@comune.dolianova.ca.it
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora

Destinazione d'uso		Materiali di uso vario
Materiale		Sale antigelo
Descrizione		N° __ sacchi da 25 kg
Proprietà (comunale/privato/altro)		Comunale
Convenzione (si/no)		NO
Indirizzo sede		Via Pasteur – Zona Industriale bardella
telefono		0707449331
fax		
E-mail		a.mameli@comune.dolianova.ca.it - s.pinna@comune.dolianova.ca.it



Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora

Destinazione d'uso		Attrezzature Informatiche
Materiale		Personal computer portatili
Descrizione		N°1 PC portatile
Proprietà (comunale/privato/altro)		Comunale
Convenzione (si/no)		NO
Indirizzo sede		Piazza Brigata Sassari 8
telefono		0707449331
fax		
E-mail		llpp@comune.dolianova.ca.it
Referente	Nominativo	Alessandro Mulas
	Qualifica	Istruttore Direttivo Tecnico
	Cellulare	3426968690
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora

Destinazione d'uso		Attrezzature Informatiche
Materiale		Personal computer Desk
Descrizione		N°1 PC Desk dedicato al C.O.C.
Proprietà (comunale/privato/altro)		Comunale
Convenzione (si/no)		NO
Indirizzo sede		Piazza Brigata Sassari 8
telefono		0707449331
fax		
E-mail		llpp@comune.dolianova.ca.it
Referente	Nominativo	Alessandro Mulas
	Qualifica	Istruttore Direttivo Tecnico
	Cellulare	3426968690
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora

Destinazione d'uso		Attrezzature Informatiche
Materiale		Personal computer portatili
Descrizione		N°1 PC portatile
Proprietà (comunale/privato/altro)		Comunale
Convenzione (si/no)		NO
Indirizzo sede		Piazza Brigata Sassari 8
telefono		0707449331
fax		
E-mail		llpp@comune.dolianova.ca.it



Referente	Nominativo	Alessandro Mulas
	Qualifica	Istruttore Direttivo Tecnico
	Cellulare	3426968690
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora

Destinazione d'uso		Stampa / Editing
Materiale		Fotocopiatrici
Descrizione		N°2 Fotocopiatrici
Proprietà (comunale/privato/altro)		Comunale
Convenzione (si/no)		NO
Indirizzo sede		Piazza Brigata Sassari 8
telefono		0707449331
fax		
E-mail		llpp@comune.dolianova.ca.it
Referente	Nominativo	Alessandro Mulas
	Qualifica	Istruttore Direttivo Tecnico
	Cellulare	3426968690
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora

Tabella di riferimento per destinazioni d'uso e tipi di materiali:

	Destinazione d'uso		Materiale
1	Potabilizzazione e depurazione	1	Mezzi di disinquinamento
		2	Aspiratori di oli in galleggiamento
		3	Aspiratori prodotti petroliferi
		4	Disperdente di prodotti petroliferi
		5	Solvente antinquinante
		6	Draga aspirante
		7	Assorbente solido
		8	Servizio igienico semovente
2	Protezione personale	9	Attrezzature di protezione personale
3	Antincendio e ignifughi	10	Materiali antincendio e ignifughi
4	Gruppi elettrogeni e fonti energetiche	11	Gruppi elettrogeni e fonti energetiche
5	Illuminazione	12	Illuminazione
6	Attrezzi da lavoro	13	Attrezzi da lavoro
7	Attrezzature mortuarie	14	Attrezzature mortuarie
8	Unità cinofile	15	Unità cinofile
9	Prefabbricati	16	Prefabbricati leggeri
		17	Prefabbricati pesanti
10	Roulottes	18	Wc per roulottes
		19	Materiale da campeggio
11	Tende da campo	20	Tende per persone

		21	Tende per servizi igienici
		22	Tende per servizi speciali
		23	Teloni impermeabili
12	Cucine da campo	24	Cucine da campo
13	Containers	25	Containers per docce
		26	Containers servizi
		27	Containers dormitori
14	Effetti letterecci	28	Rete
		29	Branda singola
		30	Branda doppia
		31	Materassi
		32	Coperte
		33	Lenzuola
		34	Cuscini
		35	Federe per cuscini
		36	Sacchi a pelo
		15	Abbigliamento
38	Calzature		
39	Stivali gomma		
16	Materiali da costruzione	40	Carpenteria leggera
		41	Carpenteria pesante
		42	Laterizi
		43	Travi per ponti
		44	Legname
		45	Ferramenta
17	Materiale di uso vario	46	Sali alimentari
		47	Sale marino
		48	Salgemma
		49	Sale antigelo
		50	Liquidi antigelo
18	Generi alimentari di conforto	51	Generi alimentari
		52	Generi di conforto
19	Attrezzature radio e telecomunicazioni	53	Radiotrasmittente fissa
		54	Ricetrasmittente autoveicolare
		55	Ricetrasmittente portatile
		56	Ripetitori
		57	Antenne fisse
		58	Antenne mobili
20	Attrezzature informatiche	59	Personal computer portatili
		60	Personal computer da ufficio
21	Attività d'ufficio	61	Macchine per scrivere portatili
		62	Macchine per scrivere per ufficio
22	Stampa/editing	63	Fotocopiatrici



		64	Macchine da ciclostile
		65	Macchine per stampa

1.12. Mezzi comunali

Tipologia mezzo	Autocarri e mezzi stradali	
Caratteristiche funzionali	Autocarro ribaltabile	
Descrizione	Autocarro ribaltabile portata 35 quintali guida con patente C	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale	
Convenzione (si/no)		
Indirizzo sede	Via Pasteur – Zona Industriale bardella	
telefono	0707449326 - 331	
fax		
E-mail	a.mameli@comune.dolianova.ca.it - s.pinna@comune.dolianova.ca.it	
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo	1 ora	

Tipologia mezzo	Mezzi di trasporto limitati	
Caratteristiche funzionali	Motocarro cassonato	
Descrizione	Motocarro cassonato portata 6 quintali	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale	
Convenzione (si/no)		
Indirizzo sede	Via Pasteur – Zona Industriale bardella	
telefono	0707449326 - 331	
fax		
E-mail	a.mameli@comune.dolianova.ca.it - s.pinna@comune.dolianova.ca.it	
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo	1 ora	

Tipologia mezzo	Mezzi trasporto persone	
Caratteristiche funzionali	Autovetture	
Descrizione	N. 1 opel corsa 5 posti	
Proprietà (comunale/privato/altro)	Comunale	
Convenzione (si/no)		
Indirizzo sede	Via Pasteur – Zona Industriale bardella	
telefono	0707449326 - 331	
fax		
E-mail	a.mameli@comune.dolianova.ca.it - s.pinna@comune.dolianova.ca.it	



Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora

Tipologia mezzo		Mezzi trasporto persone
Caratteristiche funzionali		Autovettura 4x4
Descrizione		N. 3 fiat panda
Proprietà (comunale/privato/altro)		Comunale
Convenzione (si/no)		
Indirizzo sede		Via Pasteur – Zona Industriale bardella – Via Zuddas ex cantina
telefono		0707449326 - 331
fax		
E-mail		a.mameli@comune.dolianova.ca.it - s.pinna@comune.dolianova.ca.it
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora

Tipologia mezzo		Fuoristrada
Caratteristiche funzionali		Fuoristrada trasporto promiscuo (tipo pick-up)
Descrizione		N. 1 Pick Up Nissan
Proprietà (comunale/privato/altro)		Comunale (Unione dei Comuni del Parteolla)
Convenzione (si/no)		
Indirizzo sede		Via Pasteur – Zona Industriale bardella
telefono		0707449326 - 331
fax		
E-mail		a.mameli@comune.dolianova.ca.it - s.pinna@comune.dolianova.ca.it
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora

Tipologia mezzo		Fuoristrada
Caratteristiche funzionali		Fuoristrada trasporto promiscuo (tipo pick-up)
Descrizione		N. 1 Pick Up L200
Proprietà (comunale/privato/altro)		Comunale (Assegnato in comodato d'uso alla compagnia barracellare)
Convenzione (si/no)		SI
Indirizzo sede		Via Pasteur – Zona Industriale bardella
telefono		0707449326 - 331
fax		
E-mail		a.mameli@comune.dolianova.ca.it - s.pinna@comune.dolianova.ca.it



Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora

Tipologia mezzo		Mezzi antincendio
Caratteristiche funzionali		Fuoristrada con modulo AIB
Descrizione		N. 2 Fuoristrada con modulo AIB
Proprietà (comunale/privato/altro)		RAS
Convenzione (si/no)		SI
Indirizzo sede		Via Pasteur – Zona Industriale bardella
telefono		0707449326 - 331
fax		
E-mail		a.mameli@comune.dolianova.ca.it - s.pinna@comune.dolianova.ca.it
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora

Tipologia mezzo		Mezzi antincendio
Caratteristiche funzionali		Fuoristrada con modulo AIB
Descrizione		N. 1 BREMACH TGR 45 IC 3 0 – Guida con patente C
Proprietà (comunale/privato/altro)		Comunale (Assegnato in comodato d'uso alla compagnia barracellare)
Convenzione (si/no)		SI
Indirizzo sede		Via Zuddas – ex Cantina
telefono		0707449326 - 331
fax		
E-mail		a.mameli@comune.dolianova.ca.it - s.pinna@comune.dolianova.ca.it
Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora

Tipologia mezzo		Mezzi di sollevamento
Caratteristiche funzionali		Transpallet
Descrizione		N. 1 Transpallet
Proprietà (comunale/privato/altro)		Comunale
Convenzione (si/no)		
Indirizzo sede		Via Pasteur – Zona Industriale bardella
telefono		0707449326 - 331
fax		
E-mail		a.mameli@comune.dolianova.ca.it - s.pinna@comune.dolianova.ca.it



Referente	Nominativo	Reperibile H24
	Qualifica	Istruttore Tecnico
	Cellulare	3701018897
Tempo di attivazione approssimativo		1 ora

Tabella di riferimento per tipologia di mezzo e caratteristiche funzionali

	Tipologia di mezzi		Caratteristiche funzionali
1	Autobotti	1	Per trasporto liquidi
		2	Per trasporto acqua potabile
		3	Per trasporto carburanti
		4	Per trasporto prodotti chimici
2	Autocarri e mezzi stradali	5	Autocarro ribaltabile
		6	Autocarro cabinato
		7	Autocarro tendonato
		8	Autotreni
		9	Autoarticolato
		10	Furgone
3	Movimento terra	11	Mini escavatore
		12	Mini pala meccanica (tipo bobcat)
		13	Terna
		14	Apripista cingolato
		15	Apripista gommato
		16	Pala meccanica cingolata
		17	Pala meccanica gommata
		18	Escavatore cingolato
		19	Escavatore gommato
		20	Trattore agricolo
4	Mezzi di trasporto limitati	21	Carrello trasporto mezzi
		22	Carrello trasporto merci
		23	Carrello appendice
		24	Roulotte
		25	Camper
		26	Motocarro cassonato
		27	Motocarro furgonato
		28	Motociclette
5	Mezzi speciali	29	Pianale per trasporto
		30	Piattaforma aerea su autocarro

		31	Rimorchio
		32	Semirimorchio furgonato
		33	Semirimorchio cisternato
		34	Trattrice per semirimorchio
6	Mezzi trasporto persone	35	Autobus
		36	Pulmino
		37	Autovetture
		38	Autovettura 4x4
7	Fuoristrada	39	Fuoristrada
		40	Fuoristrada trasporto promiscuo (tipo pick-up)
8	Mezzi antincendio	41	Autopompa serbatoio (aps)
		42	Autobotte pompa
		43	Fuoristrada con modulo AIB
		44	Autovettura con modulo AIB
9	Mezzi e macchine speciali automotrici	45	Spargisabbia / spargisale
		46	Motoslitta
		47	Spazzaneve
		48	Autocarro con autofficina
		49	Autocarro con motopompa
		50	Carro attrezzi
10	Mezzi di sollevamento	51	Transpallet
		52	Muletto
		53	Autogrù
11	Mezzi di trasporto sanitario	54	Autoambulanza di soccorso base e di trasporto (tipo b)
		55	Autoambulanza di soccorso avanzato (tipo a)
		56	Autoambulanza fuoristrada
		57	Centro mobile di rianimazione
		58	Automezzo di soccorso avanzato (auto medicalizzata)
		59	Automezzo di soccorso avanzato (moto medicalizzata)
		60	Eliambulanza
		61	Unità sanitarie campali - PMA 1° livello
		62	Unità sanitarie campali - PMA 2° livello
		63	Ospedale da campo
12	Natanti e assimilabili	64	Automezzo anfibo
		65	Motoscafo
		66	Battello pneumatico con motore
		67	Battello autogonfiabile

1.13. Strutture e attività nel territorio di interesse in caso di emergenza

Di seguito sono Indicate aziende e strutture del territorio (es. per movimento terra, trivellazioni etc.) che in caso di emergenza possono offrire un contributo in termini di uomini mezzi e fornitura di servizi.

Si rimanda all'elenco di operatori selezionati con apposito avviso pubblico.

Tabella di riferimento per aziende utili al sistema di protezione civile

Azienda/Società	Risorse disponibili	Convenzioni		Referente	Telefono / cellulare	Fax/E-mail
		SI	NO			
Trasporti e Scavi di Casula Massimiliano	Escavatore Terna, Escavatore Cingolato, Camion		X	Casula Massimiliano		
SCA.MO.TER di V. Zuncheddu	Escavatore Terna		X	Zuncheddu Valter		

1.14. Aziende responsabili di servizi di rete essenziali nel territorio

In caso di evento calamitoso, al fine di garantire la piena operatività dei soccorritori e la funzionalità delle aree di emergenza bisogna ridurre al minimo i disagi per la popolazione e stabilire le modalità più rapide ed efficaci per provvedere alla verifica e alla messa in sicurezza delle reti erogatrici dei servizi essenziali (ENEL, TERNA, gestori di telefonia, ABBANOVA, etc.) e al successivo ripristino mantenendo uno stretto raccordo con le aziende e società erogatrici dei servizi.)

Nelle tabelle che seguono si dovranno indicare i riferimenti per contattare le strutture o aziende presenti nel territorio e gli erogatori dei servizi.

Tabella di riferimento per aziende erogatrici di servizi

Azienda/Società	Telefono (sede)	Referente	Telefono/cellulare (referente)	Fax/e-mail (referente)
ABBANOVA				
SERVIZIO ELETTRICO				
TELEFONIA				

1.15. Aziende responsabili di stoccaggio e distribuzione di materiali infiammabili nel territorio

In questa sezione vengono individuate le aree di stoccaggio di materiali infiammabili: gas, benzina, etc., devono essere individuati, quindi i vari depositi e le aree di distribuzione, l'ente proprietario ed il referente.

N° progressivo (da riportare in cartografia)	Tipologia (depositi bombole gas, prodotti petroliferi,...)	Ente responsabile	Referente	Telefono/cellulare (Referente)	Fax/e-mail (Referente)
1	Bombole Gas	Ditta Pelusi			
2	Bombole Gas	Pitzianti Donatella & C.			
3	Carburante	Fiamma 2000			
4	Carburante	ERG			
5	Carburante	Esso			
6	Sostanza Esplosivi	Ditta Piano			



2. MODELLO DI INTERVENTO

Per agevolare il compito di elaborazione del Modello di Intervento, circa il corretto svolgimento delle funzioni di competenza comunale/intercomunale da mettere in atto nell'ambito della gestione dei diversi rischi, si riportano di seguito le "Procedure operative" indicate nelle Checklist, dove sono definite le "Azioni" minime, che devono essere obbligatoriamente svolte nell'ambito del sistema di allertamento regionale per eseguire una determinata e specifica attività. e che rimane a discrezione del Sindaco l'attivazione del COC nella specifica fase operativa.

Per i rischi di tipo non prevedibile, per i quali i tempi di preannuncio sono troppo ristretti o del tutto inesistenti (ad es.: chimico-ambientale, trasporto di sostanze pericolose, sismico, eventi meteorologici intensi, rischio idropotabile, etc.), le procedure operative si devono attuare immediatamente, con l'attivazione del COC/COI e l'avvio delle operazioni di soccorso alla popolazione, passando pertanto da una condizione di normale svolgimento delle attività socioeconomiche ad uno stato di allarme.

Si evidenzia che nelle diverse fasi operative, le caselle indicate con il "Si" corrispondono alle azioni minime ritenute obbligatorie dalla vigente normativa.

2.1. Modello d'intervento rischio idraulico e idrogeologico

MODELLO D'INTERVENTO RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

Il Sindaco o un suo delegato deve verificare quotidianamente la pubblicazione di eventuali "Avvisi di allerta" sul sito istituzionale della Protezione Civile Regionale <http://www.sardegnaprotezionecivile.it/>.

Nel sistema informativo di protezione civile regionale (SIPC), deve essere tenuta costantemente aggiornata la rubrica del Sindaco per la ricezione degli sms e delle e-mail relative agli "Avvisi di Allerta", come previsto dal Manuale Operativo approvato dalla Giunta Regionale in data 29 dicembre 2014 con Deliberazione 53/25 e in vigore dal 12 febbraio 2015.

Le presenti fasi operative sono aggiornate alle recenti indicazioni operative emanate in data 10 febbraio 2016 dal Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota n. RIA/7117) recanti "Metodi e criteri di omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile", predisposte ai sensi del comma 5, dell'art. 5 del decreto-legge 7 settembre 2011, n. 343, convertito con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2011, n. 401, in attuazione della DPCM del 27 febbraio 2004 e s.m.i..

1) Fase di attenzione: in caso di emissione e pubblicazione dell'Avviso di criticità ordinaria (Allerta gialla)

2) Fase di attenzione: in caso di emissione e pubblicazione dell'Avviso di criticità moderata (Allerta arancione)

3) Fase di preallarme: in caso di emissione e pubblicazione dell'Avviso di criticità elevata (Allerta rossa)

4) Fase di allarme: qualora l'evento si manifesti in maniera improvvisa anche in assenza di Avviso di criticità

Struttura coinvolta	Telefono	Nominativo	Azioni	Fase	Fase	Fase	Fase
				1	2	3	4
COC Ref. Comune Funz. Supp.			Accerta la concreta disponibilità di personale per eventuali servizi di monitoraggio e presidio territoriale locale da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio e dell'evento atteso	Si	Si	Si	
			Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione sia con le altre componenti del sistema della Protezione Civile sia interni al Comune	Si	Si	Si	Si
			Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la Prefettura, la Provincia, la SORI, i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile	Si	Si	Si	Si
			Attiva, se necessario, le strutture operative comunali, comprese le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata dell'avviso di criticità o per l'evento in atto (fase di allarme)	Si	Si	Si	Si



Struttura coinvolta	Telefono	Nominativo	Azioni	Fase	Fase	Fase	Fase
				1	2	3	4
			Segnala prontamente alla Prefettura, alla Provincia e alla SORI, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio territoriale idrogeologico e idraulico locale	Si	Si	Si	Si
			Comunica preventivamente ed adeguatamente alla popolazione e, in particolare, a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio, l'evento previsto al fine di consentire l'adozione delle buone pratiche di comportamento e di autoprotezione	Si	Si	Si	
			Potenzia, se necessario, le strutture operative comunali, comprese le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata dell'avviso di criticità o per l'evento in atto			Si	Si
			Attiva il Centro Operativo Comunale (COC) almeno nelle funzioni di supporto minime ed essenziali o con tutte le funzioni di supporto previste nel Piano di Protezione Civile			Si	Si
			Se l'evento in atto non è fronteggiabile con le sole risorse comunali, informa tempestivamente la Prefettura, la Provincia e la SORI e attiva il COC, se non già attivato in fase di Preallarme				Si
			Garantisce il costante aggiornamento sull'evoluzione dell'evento nei riguardi della SORI, della Prefettura, per il tramite del CCS o del COM, se istituiti e della Provincia				Si
			Chiede alla Prefettura o CCS, e alla provincia il concorso di risorse e mezzi sulla base delle necessità				Si
			Assicura l'adeguata e tempestiva informazione alla popolazione sull'evento in corso e sulla relativa messa in atto di norme di comportamento da adottare				Si
			Attiva lo sportello informativo comunale				Si
			Attiva o intensifica, se già in atto, le attività di presidio territoriale Idraulico e idrogeologico locale e il controllo della rete stradale di competenza nelle località interessate dall'evento tenendo costantemente informata la Prefettura per il tramite del CCS o del COM, se istituiti				Si

Struttura coinvolta	Telefono	Nominativo	Azioni	Fase	Fase	Fase	Fase
				1	2	3	4
			Dispone l'eventuale chiusura al transito delle strade interessate dall'evento attivando i percorsi viari alternativi, con particolare attenzione all'afflusso dei soccorritori e all'evacuazione della popolazione colpita e/o a rischio, in coordinamento con gli altri enti competenti				Si
			Coordina le attività delle strutture operative locali di Protezione Civile, in raccordo con le altre strutture locali: Carabinieri, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Forze di Polizia, CFVA ed EFS				Si
			Individua le situazioni di pericolo e assicura la prima messa in sicurezza della popolazione e l'assistenza sanitaria ad eventuali feriti				Si
			Verifica l'effettiva fruibilità e appronta le aree di ammassamento e di attesa e le strutture di accoglienza			Si	Si
			Assicura l'assistenza immediata alla popolazione (ad esempio distribuzione di generi di primo conforto, pasti, servizi di mobilità alternativa, etc....)				Si
			Valuta la possibilità di utilizzo di strutture idonee a garantire l'assistenza abitativa alle eventuali persone evacuate con particolare riguardo a quelle destinate all'attività residenziale, alberghiera e turistica				Si
			Provvede al censimento della popolazione evacuata				Si
			Adotta ordinanze contingibili ed urgenti al fine di scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità oltreché di emergenze sanitarie e di igiene pubblica				Si
			Dispone affinché i gestori di servizi essenziali intervengano tempestivamente per ripristinare i servizi interrotti o danneggiati				Si
			Invia un proprio rappresentante presso il COM se istituito				Si
			Valuta se dichiarare il cessato allarme, dandone comunicazione alla Prefettura, alla Provincia e alla SORI				Si



2.2. Modello d'intervento rischio incendi boschivi e di interfaccia

MODELLO D'INTERVENTO RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA	
Nel periodo compreso tra il 1 giugno e il 31 ottobre il Sindaco o suo delegato verifica quotidianamente la pubblicazione di eventuali "Bollettini di previsione di pericolo incendio" sul sito istituzionale della Protezione Civile Regionale http://www.sardegnaprotezionecivile.it/ , nell'apposita sezione dedicata ai "Bollettini di previsione di pericolo di incendio".	
1) Fase di attenzione:	nell'attività previsionale, la fase di attenzione coincide con le giornate in cui viene emanato il bollettino di pericolosità media (Allerta gialla).
2) Fase di attenzione:	nell'attività previsionale, la fase di attenzione coincide con le giornate in cui viene emanato il bollettino di pericolosità alta (Allerta arancione).
3) Fase di preallarme:	in caso di emissione e pubblicazione del "Bollettino di Previsione di Pericolo di Incendio" con un livello di pericolosità estrema (Allerta rossa).
4) Fase di allarme:	qualora l'evento si manifesti in maniera improvvisa anche in assenza di bollettino di pericolosità e/o al verificarsi di un incendio di interfaccia e/o di un incendio boschivo che necessiti dell'intervento di mezzi aerei.

Struttura coinvolta	Telefono	Nominativo	Azioni	Fase	Fase	Fase	Fase
				1	2	3	4
COC Ref. Comune Funz. Supp.			Comunica preventivamente alla popolazione, in particolare, a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio incendi, le azioni di autoprotezione da mettere in atto	SI	SI		
			Garantisce la prontezza operativa della struttura di protezione civile comunale	SI	SI	SI	SI
			Accerta la concreta disponibilità di personale per eventuali servizi di monitoraggio e presidio territoriale locale da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio e dell'incendio boschivo in atto	SI	SI	SI	
			Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione	SI	SI	SI	SI
			Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con il CFVA, la SOUP, la Prefettura, con i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile	SI	SI	SI	SI
			Attiva le strutture operative comunali, per l'intera durata della previsione di pericolosità estrema e per l'evento in atto. Se previsto nel piano comunale attiva le			SI	SI



Struttura coinvolta	Telefono	Nominativo	Azioni	Fase	Fase	Fase	Fase
				1	2	3	4
			Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel proprio Comune per attività di prevenzione o di protezione civile (es. supporto ad evacuazione e assistenza alla popolazione)				
			Segnala prontamente al CFVA, alla SOUP e alla Prefettura, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio territoriale antincendio locale	Si	Si	Si	Si
			Comunica alla popolazione la presenza di incendio boschivo nel proprio territorio al fine di consentire l'adozione delle buone pratiche di comportamento e di autoprotezione				Si
			Nella fase previsionale di Preallarme con una pericolosità Estrema (Allerta rossa), attiva il COC almeno nelle funzioni di supporto minime ed essenziali.			Si	
			Attiva il COC al verificarsi di un incendio di interfaccia e/o di un incendio boschivo che necessiti dell'intervento di mezzi aerei e che potrebbe interessare gli esposti. Il COC va attivato almeno nelle funzioni di supporto minime ed essenziali o con tutte le funzioni di supporto previste nel Piano di Protezione Civile.	Si	Si	Si	Si
			Dell'evento in atto informa tempestivamente il CFVA, la SOUP, la Prefettura, e attiva il COC, se non già attivato in fase previsionale				Si
			Garantisce il costante aggiornamento sull'evoluzione dell'evento nei riguardi del CFVA, della SOUP, della Prefettura, o del PCA se attivato				SI
			Chiede al CFVA, alla SOUP, alla Prefettura il concorso di risorse e mezzi sulla base delle necessità				Si
			Assicura l'adeguata e tempestiva informazione alla popolazione sull'evento in corso e sulla relativa messa in atto di norme di comportamento da adottare				Si
			Garantisce negli incendi di interfaccia la partecipazione alle attività di coordinamento del PCA con il VVF e il CFVA				Si
			Attiva o intensifica, se già in atto, le attività di presidio territoriale e il controllo della rete stradale di competenza nelle località interessate dall'evento tenendo				Si



Struttura coinvolta	Telefono	Nominativo	Azioni	Fase	Fase	Fase	Fase
				1	2	3	4
			costantemente informato il CFVA, la SOUP e la Prefettura				
			Dispone l'eventuale chiusura al transito delle strade interessate dall'evento attivando i percorsi viari alternativi, con particolare attenzione all'afflusso dei soccorritori e all'evacuazione della popolazione colpita e/o a rischio, in coordinamento con gli altri enti competenti				Si
			Coordina le attività delle strutture operative locali di Protezione Civile: strutture operative comunali in concorso con i Carabinieri, i Vigili del Fuoco, le Forze di Polizia, CFVA ed EFS nelle attività di prevenzione o di protezione civile in generale (es. supporto ad evacuazione e assistenza alla popolazione)				Si
			Individua le situazioni di pericolo e assicura la prima messa in sicurezza della popolazione e l'assistenza sanitaria ad eventuali feriti			Si	Si
			Verifica l'effettiva fruibilità e appronta le aree di ammassamento e di attesa e le strutture di accoglienza			Si	Si
			Assicura l'assistenza immediata alla popolazione, (ad esempio distribuzione di generi di primo conforto, servizi di mobilità alternativa, etc....)				Si
			Valuta la possibilità di utilizzo di strutture idonee a garantire l'assistenza abitativa alle eventuali persone evacuate con particolare riguardo a quelle destinate all'attività residenziale, alberghiera e turistica				Si
			Provvede al censimento della popolazione evacuata				Si
			Adotta ordinanze contingibili e urgenti al fine di scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità oltreché di emergenze sanitarie e di igiene pubblica				Si
			Dispone affinché i gestori di servizi essenziali intervengano tempestivamente per ripristinare i servizi interrotti o danneggiati				Si
			Valuta in concorso con il CFVA e/o con i VVF se dichiarare il cessato allarme informandone la SOUP, la Prefettura e la popolazione, e dispone la riapertura dei cancelli e il rientro				Si



Struttura coinvolta	Telefono	Nominativo	Azioni	Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
			delle persone eventualmente evacuate				



2.3. Modello d'intervento per il rischio neve

MODELLO D'INTERVENTO RISCHIO NEVE	
Il Sindaco o suo delegato deve verificare quotidianamente la pubblicazione di eventuali "Avvisi di condizioni meteorologiche avverse" sul sito istituzionale della Protezione Civile Regionale http://www.sardegnaprotezionecivile.it/ , nell'apposita sezione dedicata agli "Avvisi di Condizioni meteorologiche avverse".	
1) Fase di attenzione: in caso di emissione e pubblicazione dell'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse con previsione di precipitazioni nevose sui rilievi interni di montagna e/o in alta collina, assunto sulla base degli avvisi meteo e dei bollettini di criticità del Centro Funzionale Decentrato regionale	
2) Fase di preallarme: di emissione e pubblicazione dell'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse con previsione di precipitazioni nevose a quote basse e/o diffusa formazione di ghiaccio anche in pianura, assunto sulla base degli avvisi meteo e dei bollettini di criticità del Centro Funzionale Decentrato regionale	
3) Fase di allarme: al verificarsi di un evento nevoso con accumuli maggiori ai 5/10 cm	

Struttura coinvolta	Telefono	Nominativo	Azioni	Fase	Fase	Fase
				1	2	3
COC Ref. Comune Funz. Supp.			Accerta la concreta disponibilità di riserve di sale e la disponibilità di personale per eventuali servizi di monitoraggio e presidio territoriale locale da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio e dell'evento atteso	Si	Si	
			Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione sia con le altre componenti del sistema della Protezione Civile sia interni al Comune	Si	Si	
			Individua e verifica i percorsi alternativi di collegamento tra le aree periferiche storicamente esposte e la viabilità provinciale, statale e verso il centro abitato.	Si	Si	
			Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la Prefettura, la Provincia, la SORI, i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile	Si	Si	
			Attiva le strutture operative comunali, comprese le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata della fase di attenzione e/o preallarme	Si	Si	
			Segnala prontamente alla Prefettura, alla Provincia e alla SORI, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio territoriale locale	Si	Si	

Struttura coinvolta	Telefono	Nominativo	Azioni	Fase	Fase	Fase
				1	2	3
			Comunica preventivamente ed adeguatamente alla popolazione e, in particolare, a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio, l'evento fenomenologico previsto al fine di consentire l'adozione delle buone pratiche di comportamento e di auto protezione. In particolare vanno monitorati i nuclei con presenza di persone affette da patologie che necessitano di trasporto verso i centri sanitari.	Si	Si	
			Attiva il Centro Operativo Comunale (COC) almeno nelle funzioni di supporto minime ed essenziali o con tutte le funzioni di supporto previste nel Piano di Protezione Civile	Si	Si	
			Se l'evento nevoso non è fronteggiabile con le sole risorse comunali, informa tempestivamente la Prefettura, la Provincia e la SORI e attiva il COC, se non già attivato in fase previsionale			Si
			Garantisce il costante aggiornamento sull'evoluzione dell'evento nei riguardi della SORI, della Prefettura e della Provincia			Si
			Assicura l'adeguata e tempestiva informazione alla popolazione sull'evento in corso e sulla relativa messa in atto di norme di comportamento da adottare			Si
			Attiva lo sportello informativo comunale			Si
			Attiva o intensifica, se già in atto, le attività di presidio territoriale locale e il controllo della rete stradale di competenza nelle località interessate dall'evento e se ritenuto necessario informa la Prefettura e la SORI			Si
			Dispone l'eventuale chiusura al transito delle strade interessate dall'evento attivando i percorsi viari alternativi, con particolare attenzione all'afflusso dei soccorritori e all'evacuazione della popolazione colpita e/o a rischio, in coordinamento con gli altri enti competenti			Si
			Individua le situazioni di pericolo e assicura la prima messa in sicurezza della popolazione e l'assistenza ad eventuali persone affette da patologie sanitarie e feriti			Si
			Assicura l'assistenza immediata alla popolazione (ad esempio distribuzione di generi di primo conforto, pasti, servizi di mobilità alternativa, etc....)			Si

Struttura coinvolta	Telefono	Nominativo	Azioni	Fase	Fase	Fase
				1	2	3
			Valuta la possibilità di utilizzo di strutture idonee a garantire l'assistenza abitativa alle eventuali persone evacuate con particolare riguardo a quelle destinate all'attività residenziale, alberghiera e turistica			Si
			Provvede al censimento della popolazione evacuata e dei danni alle strutture e alle infrastrutture			Si
			Adotta ordinanze contingibili ed urgenti al fine di scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità oltreché di emergenze sanitarie e di igiene pubblica			Si
			Dispone affinché i gestori di servizi essenziali intervengano tempestivamente per ripristinare i servizi interrotti o danneggiati			Si
			Valuta se dichiarare il cessato allarme, dandone comunicazione alla Prefettura, alla Provincia e alla SORI			Si



3. ALLEGATI ED ELABORATI CARTOGRAFICI

Vedi Linee Guida



4. CODICI IDENTIFICATIVI

4.1. Abitazioni private

ID_tipologia	Tipologia
ABI_01	Abitazioni con piano terra e seminterrato
ABI_02	Abitazioni con due o più piani fuori terra e seminterrato
ABI_03	Abitazioni con piano terra senza seminterrato
ABI_04	Abitazioni con due o più piani fuori terra senza seminterrato
ABI_00	Altro (specificare)

4.2. Censimento strutture e servizi

Strutture sanitarie e servizi assistenziali

ID_tipologia	Tipologia
SSA_01	Ospedali
SSA_02	Case di cura e cliniche - Residenza sanitaria assistita (RSA)
SSA_03	Casa di riposo - Comunità protetta
SSA_04	Ambulatorio - Poliambulatorio - Laboratori di analisi
SSA_05	Guardia medica
SSA_06	Postazioni 118
SSA_07	Farmacie, parafarmacie e dispensari
SSA_08	Centro igiene mentale - Centro assistenza tossicodipendenti
SSA_09	Servizi veterinari
SSA_00	Altro (specificare)

Strutture scolastiche, biblioteche, ludoteche, musei, aree di aggregazione

ID_tipologia	Tipologia
SCB_01	Scuola materna
SCB_02	Scuola primaria
SCB_03	Scuola secondaria di primo grado



SCB_04	Scuola secondaria di secondo grado
SCB_05	Università - Centri e Istituti di ricerca
SCB_06	Biblioteca - Ludoteca
SCB_06	Struttura museale
SCB_07	Teatro - Cinema - Discoteca - Centro di aggregazione - Baby Parking
SCB_00	Altro (specificare)

Servizi e strutture sportivi

ID_tipologia	Tipologia
SSP_01	Stadio - Campo sportivo - Campo da golf
SSP_02	Impianto sportivo singolo o polivalente
SSP_03	Palestra - Piscina
SSP_04	Autodromo - Motodromo - Ippodromo - Poligono di tiro
SSP_00	Altro (specificare)

Servizi per la collettività

ID_tipologia	Tipologia
SPC_01	Ufficio postale - Ufficio bancario
SPC_02	Uffici della Pubblica Amministrazione, Agenzie, Enti, etc
SPC_03	Pro-Loco, Associazioni culturali, ambientali, per assistenza/consulenza di settore
SSP_00	Altro (specificare)

Strutture e servizi di ricettività e ristorazione

ID_tipologia	Tipologia
SRR_01	Hotel - Albergo - Stabilimenti termali
SRR_02	Ostello - Casa dello studente - Mensa
SRR_03	Bed and Breakfast - Affittacamere
SRR_04	Stabilimenti balneari
SRR_05	Area campeggio/camper
SRR_06	Ristorante – Trattoria – Pizzeria - Pub - Punto di ristoro - rifugio
SRR_00	Altro (specificare)



4.3. Censimento reti e infrastrutture

Gestori servizi a rete

ID_tipologia	Tipologia
SAR_01	Rete idrica potabile e fognaria - Rete idrica per irrigazione
SAR_02	Rete distribuzione energia elettrica
SAR_03	Rete illuminazione pubblica
SAR_04	Rete distribuzione gas
SAR_05	Rete telecomunicazioni
SAR_00	Altro (specificare)

Dighe e invasi

ID_tipologia	Tipologia
DIG_01	Diga o traversa
DIG_02	Serbatoi o vasche di carico o di compensazione - Opere di captazione dei corsi d'acqua
DIG_03	Invasi artificiali temporanei, per la laminazione delle piene o delle acque meteoriche
DIG_00	Altro (specificare)

Viabilità

ID_tipologia	Tipologia
VIA_01	Strada Statale (4 corsie)
VIA_02	Strada Statale (2 corsie)
VIA_03	Strada Provinciale
VIA_04	Strada Comunale principale
VIA_05	Strada Comunale secondaria
VIA_06	Strada vicinale o interpoderale/montana (pubblica o privata)
VIA_07	Pista ciclabile
VIA_08	Ferrovia
VIA_00	Altro (specificare)

Stazioni, porti e aeroporti

ID_tipologia	Tipologia
--------------	-----------

SPA_01	Stazione ferroviaria / Autostazione
SPA_02	Porto (commerciale, industriale, passeggeri) / Porto turistico e da diporto
SPA_03	Aeroporto
SPA_04	Eliporto
SPA_00	Altro (specificare)

4.4. Censimento insediamenti industriali, strutture produttive e commerciali

ID_tipologia	Tipologia
IIP_01	Stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante (D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105)
IIP_02	Impianto industriali e tecnologici - Impianto di depurazione - Ecocentro - Impianto per telecomunicazioni
IIP_03	Impianto eolico/fotovoltaico
IIP_04	Centro commerciale e altre attività commerciali
IIP_05	Distributore di carburante - Deposito o magazzino di sostanze/materiali pericolose e/o infiammabili
IIP_06	Aree estrattive - Discarica (attiva, inattiva, stabilizzata)
IIP_00	Altro (specificare)

4.5. Censimento insediamenti produttivi agricoli

ID_tipologia	Tipologia
AGR_01	Strutture aziendali zootecniche
AGR_02	Strutture aziendali agro-alimentari
AGR_03	Agriturismo
AGR_00	Altro (specificare)

4.6. Censimento strutture e aree pubbliche

ID_tipologia	Tipologia
SAP_01	Area mercato - Fiera e spazi fieristici
SAP_02	Parcheggi e aree per sagra/festa locale
SAP_00	Altro (specificare)

4.7. Censimento luoghi di culto e aree cimiteriali

ID_tipologia	Tipologia
LCT_01	Chiesa, Chiesa campestre
LCT_02	Luogo di culto
LCT_03	Cimitero
LCT_00	Altro (<i>specificare</i>)

4.8. Censimento beni di pregio paesaggistico

ID_tipologia	Tipologia
BPP_01	Beni archeologici
BPP_02	Beni culturali e monumentali
BPP_03	Beni ambientali, aree SIC, ZPS, ect
BPP_04	Parchi urbani, Giardino storico/Orto botanico
BPP_00	Altro (<i>specificare</i>)